Siracusa. Prostituzione, controlli su strada dei carabinieri: identificate 23 donne

Degrado ambientale e prostituzione su strada, tornano i controlli ad ampio raggio dei carabinieri. Diverse pattuglie in strada, con particolare attenzione alle vie di uscita quali viale Ermocrate, via Columba, via Elorina e la S.P.14 per Canicattini Bagni, nella zona nord la S.S.194 (Lentini – Ragusa) e la S.S.385 (Catania -Gela), mentre nella zona sud nei pressi della S.S.115 nel tratto tra Noto e Rosolini (contrada S. Paolo); zone dedite al meretricio sulla pubblica via e dove sono stati denunciati eventi criminosi di una certa gravità come rapine ed aggressioni ai danni delle prostitute e dei loro clienti.

I carabinieri di Noto sono anche intervenuti, e stanno procedendo nel senso, a seguito di una violenta lite tra due giovani prostitute rumene che si sono contese il luogo dove "esercitare".

Controllate e identificate 23 persone dedite al meretricio, di cui 22 donne ed 1 transessuale (2 nigeriane, 2 jugoslave, 1 albanese, 1 cubana, 8 romene, 4 italiane, 1 ungherese, 2 colombiane e 2 venezuelane), tutte di età compresa tra i 22 ed i 58 anni e residenti tra le provincie di Ragusa, Siracusa e Catania.

"Ribadisco ancora una volta che l'annoso fenomeno della prostituzione deve essere contrastato con convinzione, costanza e incisività in quanto intorno ad esso gravitano sia in modo diretto, che indiretto, interessi del mondo criminale", le parole del comandante provinciale dei carabinieri, colonnello Luigi Grasso.

Siracusa. Festival del teatro classico, con la firma di Roberto Andò altra stagione grandi nomi

Pochi giorni ancora e si aprirà la nuova stagione degli spettacoli classici a Siracusa. Il via il 10 maggio. Ma non chiamatelo più “ciclo” perchè – come spiega il direttore artistico Roberto Andò – le produzioni della Fondazione Inda danno vita a quello che merita di essere considerato un vero e proprio “festival”.
Due tragedie (Eracle ed Edipo a Colono), una commedia (I Cavalieri), il ritorno di Ficarra e Picone e due imperdibili appuntamenti unici con Andrea Camilleri ed Alessandro Baricco. Cast di primo piano, registi come la sperimentatrice Emma Dante, l’acclamato Yannis Kokkos e l’esperto Gianpiero Solari: ne ha parlato proprio il direttore artistico, Roberto Andò, ospite di FM ITALIA ed FM ITALIA TV (dtt 872)

Siracusa. Auto in fiamme nella notte in via Scilla: è

il secondo caso in meno di due settimane

Ancora un’auto in fiamme nella notte a Siracusa. Alle 3.00 agenti delle Volanti sono intervenuti in via Scilla per l’incendio di una Lancia Delta. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco che, dopo aver domato le fiamme, non trovato elementi utili per risalire alle cause dell’incendio. Indagini in corso. Poco meno di due settimane fa, altro caso simile sempre in via Scilla.

Siracusa. Verso le Amministrative: Moschella a caccia di alleati, messaggi per Milazzo e Garozzo

Le strategie politiche siracusane corrono anche su Facebook. O quanto meno è questo lo strumento scelto dal candidato sindaco Fabio Moschella per “cucire” alleanze. L’esponente di Futura chiama a raccolta Massimo Milazzo – che nelle ore scorse ha rinunciato a correre per la sindacatura – ed il primo cittadino uscente, Giancarlo Garozzo. Chiara la volontà di costruire un grande polo di centrosinistra, capace di andare oltre il Pd. Per questo, Milazzo e Garozzo sarebbero preziosi alleati nel sostenete la candidatura Moschella, che tesse la sua tela.
Il primo, in effetti, ha annunciato il suo passo indietro. Garozzo, però, rimane attualmente in corsa per il secondo mandato e sostenere il suo ex assessore Moschella

significherebbe rinunciare a Palazzo Vermexio. Da vedere, allora, le reazioni.
Intanto, partono i messaggi. A Massimo Milazzo il primo, per riconoscergli di essere “una delle migliori risorse di questa nostra città”. E il passo indietro annunciato contro gli accordi che guardano alle poltrone ma non agli interessi della collettività “è una prova ulteriore di pulizia morale e politica ma anche di comprensibile delusione personale”, scrive ancora Moschella. Poi l’invito, “torna a dare il tuo, indispensabile, contributo alla nostra Siracusa”. Chiaro il senso.
Ma Fabio Moschella guarda anche a Garozzo. “Il tuo lavoro deve andare avanti e non essere disperso. Non si può, tuttavia, non prendere atto lucidamente che nell’opinione pubblica è prevalso un sentimento negativo su questa esperienza amministrativa. Ma è anche il generale clima politico del paese che alimenta umori distruttivi. La nostra gente ci chiede solo questo: non dividetevi. Oggi è il 25 aprile. Non è una giornata qualunque. Sono certo che saprai valutare e spero condividere questa mia riflessione”, scrive su facebook Fabio Moschella. Che adesso attende le risposte dei suoi due potenziali alleati.

Siracusa. Verso le amministrative: Milazzo lascia e attacca, "si parla di poltrone non di problemi"

Dopo una serie di insistenti voci, arriva la conferma: Massimo Milazzo ha deciso di fare un passo indietro e ritirare la sua

candidatura a sindaco. Non per aggregarsi a quello od a quell’altro candidato. Anzi, Milazzo ha proprio scelto “di non saltare su uno dei tanti carri elettorali” e di seguire come un privato cittadino la fase più accesa della campagna elettorale.
Spiega, con una vena di amara delusione, di aver lavorato “per costruire un polo civico di forze politiche responsabili, le quali, in un momento di crisi economica, sociale, etica della città, potessero condividere una visione dei problemi di Siracusa e delle soluzioni amministrative da attuare”. Ma sulle proposte avanzate “non ho registrato alcuna seria disponibilità ad un confronto sincero sui problemi di Siracusa e sullo studio dei rimedi. E non ho colto alcuna volontà di cooperare davvero ed insieme nell’esclusivo interesse della gente”. Una frase, quest’ultima, che suona come una accusa. Che Milazzo implicitamente conferma quando rivela di aver ricevuto “da ogni parte, proposte di poltrone in cambio di un mero apporto elettorale”.
Da qui, “per dignità personale e coerenza politica”, la decisione di non prendere parte alla campagna elettorale (“non lascia presagire nulla di buono per la città”), lasciando spazio a quelli che Massimo Milazzo racconta come “rappresentanti litigiosi e incapaci di comprendersi e di lavorare insieme sulle tante necessità di Siracusa”.

Siracusa. Elezioni Rsu della scuola, il buon successo della Flc Cgil. "Insidie

celate ma noi forti"

Il segretario della Flc Cgil, Paolo Italia, si congratula con i 285 candidati del sindacato per l’impegno ed il buon risultato ottenuto in occasione delle elezioni per il rinnovo delle Rsu. Oltre 3.000 elettori per ottenere il 42% delle Rsu in provincia.
“Non era facile, non era dovuto, non era scontato, ma partivamo da una certezza che la serietà, la costanza nel lavoro e la coerenza nell’osservare gli impegni presi, sono fattori che ripagano sempre”, scrive in una nota.
“Abbiamo superato anche delle celate insidie messe in atto da qualche dirigente scolastico, ma i risultati ottenuti parlano chiaro: è stata una bella dimostrazione di coesione e di partecipazione da parte di tutto il personale del mondo della conoscenza”, aggiunge Italia che apre adesso una nuova fase, quella degli impegni derivanti dalle nuove norme contrattuali.

Siracusa. Il sindaco Garozzo traccia il bilancio dei suoi 5 anni: "battaglia antisistema, porto e conti sicuri"

La battaglia per la legalità, la riqualificazione del porto, gli investimenti per gli impianti sportivi, la valorizzazione del patrimonio culturale con la riapertura del Teatro comunale, i finanziamenti ottenuti per riportare le periferie al centro dell’azione del Comune: sono questi alcuni dei temi

toccati dal sindaco, Giancarlo Garozzo, nell'incontro di oggi all'Urban Center. Ha tracciato un bilancio dei cinque anni di governo cittadino che stanno per concludersi. Un evento al quale hanno partecipato i vertici istituzionali e che ha visto nelle prime file anche gli assessori e gli esponenti politici che hanno condiviso l'esperienza.
Il sindaco Garozzo ha riassunto il lavoro di questi anni in una quindicina di punti, partendo dalla vicenda Open Land, nell'ambito dell'indagine sul cosiddetto "sistema Siracusa", per poi passare all'ampia materia dei lavori pubblici, nei quali, ha detto, sono stati spesi poco meno di 44 milioni di euro. Spazio anche al tema degli investimenti futuri, come quelli per il nuovo mercato ittico o per il centro commerciale naturale delle vie Tisia e Pitia oppure per via Crispi, finanziati, come tanti altri, con i 18 milioni del "Bando periferie".
Il sindaco si è soffermato anche sul lavoro fatto per mettere in sicurezza i conti del Comune così come sul binomio cultura e turismo alla luce dell'incremento dei visitatori registrato in questi anni, dell'apertura dei siti comunali di interesse, a cominciare dal Teatro Massimo, e delle sue ricadute economiche. Rilevante in tal senso è l'importanza data ai lavori sul porto, all'inaugurazione della prima delle due banchine per navi da crociera (già 70 gli attracchi annunciati nel 2018) e alla riapertura della banchina della Marina per gli yacht di grande stazza con la storica passeggiata.
Infine, un riferimento agli appalti (asili nido, servizio manutenzioni, nettezza urbana con l'introduzione della raccolta differenziata porta a porta) e le prescrizioni ottenute al ministero dell'Ambiente per ridurre l'inquinamento causato dalla zona industriale e percepito con i cattivi odori che arrivano fino in città.

Torna l'incubo delle "spaccate": tre episodi nella notte, tra Rosolini e Noto

Torna l’incubo dei furti con spaccata. Tre gli episodi nella notte, tra Rosolini e Noto. Nel primo caso, ignoti hanno preso di mira un supermercato. Grazie alle telecamere di sorveglianza dell’esercizio commerciale, i carabinieri hanno immediatamente ricostruito la dinamica dei fatti: hanno utilizzato una utilitaria come ariete e, una volta infranto il vetro ed introdottisi all’interno del negozio, hanno sottratto il registratore di cassa. L’arrivo dei carabinieri ha ha fatto desistere i malviventi che si sono dati alla fuga.
Gli altri due episodi a Noto. Un primo negozio, visitato da ignoti con la stessa modalità (vetrina sfondata) si è concluso senza che venisse rubato alcunchè. Nel secondo caso, sono state asportate alcune bottiglie di vino in esposizione in un panificio.
Sono in corso le indagini del caso al fine di individuare gli autori dei reati.

foto archivio

Tenta di spegnere l'incendio della sua auto, rimane ustionato: 34enne di Rosolini

al Cannizzaro

Un operatore ecologico di Rosolini è rimasto gravemente ustionato e trasferito al Cannizzaro di Catania. L’uomo, 34 anni, stava tentando di spegnere le fiamme che avevano avvolto la sua auto, parcheggiata in via Asiago. L’incendio è scoppiato attorno alle 2 della notte scorsa.
E’ stato il 34enne ad accorgersi dell’incendio dell’auto, una Golf, di proprietà della moglie. Ha cercato di domarlo con mezzi di fortuna ma è rimasto ustionato alle braccia ed alle gambe. Da accertare le cause dell’incendio. Indagano i carabinieri.

Siracusa. Consiglio comunale, è game over: l'opposizione vince l'ultimo round. "Tari, si doveva fare di più"

Il Consiglio comunale si congeda senza concludere l’analisi di tutti gli emendamenti al Regolamento sulla Tari. Dopo l’approvazione di quello proposto da Carmen Castelluccio (allargamento della tipologia delle apparecchiature elettriche ed elettroniche che conferite in discarica permettono una riduzione del tributo e compostaggio di comunità con riduzione del 15% della quota variabile della tariffa) è venuto a mancare il numero legale.
L’assessore al bilancio, Salvatore Piccione, ha illustrato il terzo punto all’ordine del giorno, riguardante altre modifiche migliorative al regolamento sulla Tari, poi i consiglieri di

opposizione hanno abbandonato l’aula (Alota, Di Lorenzo, Impallomeni, Princiotta, Sorbello e Vinci.
“Il provvedimento approvato ieri- ha detto Simona Princiotta riferendosi al piano tariffario – prevede una riduzione minima della Tari. Si poteva e si doveva fare di più, ma nessuna risposta è venuta dall’amministrazione sui criteri di riduzione adottati. Non ci soddisfano e confermano Siracusa come la città italiana con la Tari più alta”.
Da oggi il Consiglio comunale potrà essere convocato solo per l’approvazione di atti straordinari, contingibili ed urgenti, come i debiti fuori bilancio.